

GUARDIAN SISMALARM

Guardian SismAlarm, il prodotto 100% made in Italy che ti avverte in caso di terremoto

Il primo dispositivo per il grande pubblico che rileva le onde sismiche primarie e può segnalare in anticipo l'arrivo dell'onda distruttiva

Sarà in commercio a partire da novembre 2014 SismAlarm, un dispositivo a tecnologia digitale di ultimissima generazione in grado di rilevare le onde sismiche primarie che annunciano e precede l'onda distruttiva dei terremoti. **Un prodotto unico sui mercati, interamente Made in Italy** (sono italiani, infatti, la tecnologia, l'ingegnerizzazione il design e la produzione) che nasce per proteggere e allertare in caso di scossa sismica.

“L’idea di mettere la tecnologia più avanzata a servizio di un bisogno concreto e alla portata di tutti – dichiara Maurizio Taormina, fondatore di Guardian l’azienda italiana che ha inventato SismAlarm – mi è venuta nel 2012 quando l’Emilia Romagna fu colpita dal violento terremoto che tutti ricordiamo. Quando ci fu la seconda scossa, molto violenta, mio figlio era a scuola ed andai a controllare la situazione personalmente. Trovai i bambini in cortile per la ricreazione perché, a detta delle maestre, non c’era certezza che ci fosse stata realmente una scossa o che comunque si fosse verificata una situazione che mettesse a rischio l’incolumità di bambini e delle persone all’interno dell’edificio (un vecchio convento). Quando tornai in ufficio, quel giorno, misi al lavoro gli ingegneri dell’azienda perché adattassero all’uso domestico la piattaforma tecnologica per il monitoraggio delle onde primarie che già avevamo sviluppato e per grandi strutture”.

Guardian SismAlarm, un prodotto unico nel suo genere. Come è noto, non è possibile prevedere con certezza dove, quando e con quale intensità si verifichi un evento sismico, ma cautelarsi è possibile. L’energia dei terremoti, infatti, si libera in profondità attraverso onde sismiche che precedono quelle distruttive e che, opportunamente rilevate, avvertono dell’emergenza.

Guardian SismAlarm fa proprio questo. Attraverso alcuni sensori interni, riconosce le onde sismiche primarie – la soglia minima su cui è tarato è di 3.0-3.2 della scala Richter – soglie già avvertite dagli uomini (e in genere non ancora potenzialmente pericolose per l’incolumità) e dà l’allarme con segnali acustici e visivi, la cui intensità è direttamente proporzionale a quella del terremoto.

“Una volta scattato l’allarme – prosegue Maurizio Taormina – le persone hanno il tempo necessario per evacuare l’edificio o di mettersi al riparo da eventuali crolli. Si tratta di pochi attimi ma, in caso di eventi sismici, possono fare la differenza tra salvarsi o no”.

Contatti Stampa

Simona Gelosa – sgelosa@dagcom.com -02.89054163 – 338.2200323
Carolina Giannetti – cgiannetti@dagcom.com – 02.89054151

Guardian SismAlarm un caso di successo del made in Italy. Guardian nasce dall'esperienza di I.CO, azienda italiana che studia – dalla sua fondazione, nel 2009 – soluzioni ad alto tasso di creatività e ingegno e realizza prodotti destinati a migliorare la vita delle città e dei suoi cittadini, del territorio e dell'ambiente. Guardian, che ha ereditato il know how da I.CO, collabora attivamente con l'Università di Bologna.

“L'Italia – dichiara Maurizio Taormina - è uno dei Paesi a maggiore rischio sismico in tutta l'area del Mediterraneo. Secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - INGV, dal 1900 ad oggi sono state registrate in Italia 106 scosse di magnitudo superiore a 4.0 della scala Richter, di cui 60 solo negli ultimi 15 anni. E il quadro diventa ancora più allarmante se si considera che le zone a elevato rischio sismico sono il 44% della superficie nazionale italiana (il 36% dei comuni), dove risiedono circa 22 milioni di persone. Per questo abbiamo creduto fin dall'inizio nell'importanza di realizzare soluzioni per la prevenzione dei sismi delle calamità naturali, dapprima operando con sistemi complessi per enti pubblici e grandi aziende ed oggi, finalmente, anche con un prodotto alla portata di tutti”.

L'impatto economico e sociale dei terremoti: un bilancio davvero pesante. Secondo le stime del Consiglio Nazionale dei geologi, dal 1968 ad oggi ci sarebbero 5000 morti, 500.000 senza tetto e 150 miliardi di euro spesi in soli 40 anni per la gestione della post-emergenza. Un quadro che diventa ancora più allarmante se pensiamo che teniamo conto dell'elevata vulnerabilità del patrimonio edilizio italiano, costruito per più del 60% prima del 1974, cioè prima dell'entrata in vigore delle primissime norme antisismiche.

Caratteristiche generali SismAlarm:

- riconoscimento e segnalazione sonora e visiva onda Primaria;
- riconoscimento e segnalazione sonora e visiva modifica stabilità strutturale dell'edificio post-evento;
- alimentazione con batteria a 9 V;
- sistema di segnalazione a LED di sostituzione batteria.

Punti di unicità SismAlarm:

- riconoscimento e segnalazione onda P;
- normalizzazione del sistema di riferimento rispetto alla verticale (vettore gravitazionale);
- riconoscimento e segnalazione modifica stabilità strutturale dell'edificio post-evento;
- algoritmo per l'ottimizzazione dei consumi.

Disponibilità e prezzo:

- Disponibile presso i canali della grande distribuzione specializzata in prodotti elettronici, di bricolage e ferramenta;
- Prezzo al pubblico: 99 euro Iva inclusa.

Contatti Stampa



Guardian, Company Profile

Guardian nasce dall'esperienza di Maurizio Taormina, già Amministratore Delegato di I.CO, azienda italiana che studia – dalla sua fondazione, nel 2009 – soluzioni e prodotti per il monitoraggio e la segnalazione di eventi catastrofici naturali (in particolare terremoti, ma anche alluvioni, frane e smottamenti).

Ricerca e collaborazioni scientifiche. Dalla sua fondazione, I.CO ha sempre destinato il 30% del fatturato alla ricerca finalizzata allo sviluppo di tecnologie innovative che permettano di monitorare gli eventi naturali catastrofici, come terremoti, alluvioni o frane. È proprio per questo che, a partire dal 2010, I.CO ha costituito un Comitato Scientifico, presieduto dal Professor Marco Chiani (Professore Ordinario in Telecomunicazioni presso l'Università di Bologna, Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione «Guglielmo Marconi», Direttore ICT del CIRI Emilia Romagna e Research Affiliate presso il Massachusetts Institute of Technology di Boston, USA).

I.CO è tra le 100 aziende Patrimonio Tecnologico Nazionale. Collabora con realtà come Selex ES – Gruppo Finmeccanica, ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, UNCEM - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, LTT – Laboratorio di Telematica per il Territorio, HERA Energia e Ambiente, Regioni, Comuni, Ministeri, UE.

Le piattaforme tecnologiche di I.CO sono state installate a Pompei e nel territorio di Genova dopo la tragica alluvione.

Oggi Maurizio Taormina, forte della sua pluriennale esperienza nello sviluppo e nella realizzazione di tecnologie avanzate di salvaguardia dei territori, è alla guida di Guardian, start up nata per portare sul mercato piattaforme digitali evolute per la sicurezza nell'ambito domestico, in primis Guardian SismAlarm. In Italia, infatti, circa 38milioni di abitazioni (su un totale di 58milioni) sono a rischio di crollo (perché realizzate anteriormente al 1974, data della prima legge nazionale antisismica) a causa dei sismi.

A partire dal 1 novembre 2014, Guardian SismAlarm sarà disponibile presso tutti i canali della Grande Distribuzione specializzata in prodotti elettronici, di bricolage e ferramenta di tutto il territorio nazionale. A supporto del proprio investimento in tecnologie, l'azienda ha inoltre previsto una campagna pubblicitaria che prevede 2000 spot su tv nazionali, 2500 su radio nazionali, più 100 pagine su quotidiani e periodici nazionali, oltre a 15milioni di clic sui maggiori siti web italiani.

“Ci aspettiamo – dichiara Maurizio Taormina, amministratore delegato di Guardian – di creare un nuovo mercato visto che, ad oggi, nessuna abitazione privata dispone di un sistema di segnalazione dei terremoti. Abbiamo previsto, inoltre, un piano di assunzioni importante: saranno per lo più giovani ingegneri specializzati in elettronica e telecomunicazioni provenienti in special modo dall'università di Bologna, con cui collaboriamo attivamente da anni”.

Contatti Stampa

Simona Gelosa – sgelosa@dagcom.com -02.89054163 – 338.2200323
Carolina Giannetti – cgiannetti@dagcom.com – 02.89054151